

MATH-003

Stomachion

Il gioco matematico di Archimede

Contenuto	teca, 14 pezzi, libretto di 32 pagine
Materiale	legno
Confezione	scatola di cartone 13,4 × 13,4 × 1,4 cm
Peso	155 g
Prezzo al pubblico	€ 17,90 (deivato € 14,67)



La scatola.

Il libretto di 32 pagine include notizie storiche, le istruzioni per l'uso e tante curiosità, tra cui il catalogo di tutti i modi diversi di ricomporre il quadrato con i 14 pezzi.



Archimede
 Archimede (in greco antico Ἀρχιμήδης, Archimēdēs) nacque a Siracusa nel 287 prima dell'era comune. Matematico, fisico, ingegnere, non solo pose i fondamenti per gli sviluppi di intere branche della scienza nei millenni a venire, come la matematica, l'ottica e l'idrostatica, ma costruì macchine innovative, alcune delle quali sono usate ancora oggi. I suoi interessi beneficiarono dei contatti con altri matematici greci e gli studiosi di Alessandria d'Egitto, in particolare con Eratostene (matematico, astronomo, direttore della celebre biblioteca e colui che definì per primo con incredibile precisione le dimensioni della Terra, a cui dedicò il suo trattato Il metodo).

Molti gli aneddoti che riguardano la sua vita e molte anche le leggende. Celebre è il momento della scoperta di quella che ora chiamiamo prima legge dell'idrostatica o legge di Archimede, quella che dice che un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verso l'alto pari al peso del fluido spostato. Avvenne infatti mentre stava facendo il bagno, si narra che sia uscito nudo per la strada urlando Eureka ("ho trovato"). Impegnato nella vita civile e militare della sua città, si dedicò alla realizzazione di varie macchine belliche, intese a respingere gli attacchi dei Romani, a seguito dell'assedio siracusano da Gerone II, il monarca di Siracusa, con Cartagine; attacchi che si sarebbero conclusi con la presa della città, nel 212 a. C. L'"artiglio di Archimede" era un'arma che levava in alto ad agganciare e cadavere una nave. Ben noto è il presunto uso di specchi ustori per concentrare



In anticipo di un millennio e mezzo sul *tangram* cinese, lo *stomachion* fu descritto da Archimede e dal II secolo a. C. si diffuse come gioco in tutto il Mediterraneo greco e poi romano. Il libretto allegato tratta gli interessanti aspetti mate-

matici dell'oggetto e narra anche l'avventurosa storia del *Palinsesto*, l'opera recentemente ritrovata che celava, sotto testi liturgici sovrascritti, varie opere perdute del matematico siracusano, tra cui proprio lo *Stomachion*.